

INFORMAZIONE DI PARMA

EVE elettronica
CANCELLI AUTOMATICI
• PRODUZIONE • VENDITA
• MONTAGGIO • ASSISTENZA
PARMA Via Feltrina 107
Tel. 0521/941100 Fax 0521/941101



EDIZIONE: SETTEMBRE 2009
DIREZIONE E REDAZIONE: Parma Via Feltrina 107 - Cap. 43100 Tel. 0521/941100 - Fax 0521/941101
E-mail: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: 0521/941107 - Via Feltrina 107 - 43100 Parma
Tel. 0521/941102 - Fax 0521/941105 - e-mail: info@informazioneparma.com
Pagine: 10 - Periodico di Abbonamento Periodico D.L. 35/2003 (com. 40) L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 1 (D.C.B.)

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 310
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE 2009

€ 1,20

EVE elettronica
VIDEOSORVEGLIANZA
PARMA Via Feltrina 107
Tel. 0521/941100 Fax 0521/941101

SALA BAGANZA Accettata solo la mobilità volontaria con incentivi per i lavoratori **Spx, siglato l'accordo: l'attività è salva** *Lo stabilimento verrà ampliato con un nuovo reparto di produzione*

Approvata l'ipotesi di accordo sottoscritta dalla Fiom-Cgil e dal consiglio di fabbrica della Spx. La situazione dello stabilimento di Sala Baganza si va così avviando verso una soluzione. L'intesa è stata approvata ieri dall'assemblea dei lavoratori.

Novità per quanto riguarda il piano industriale: Nella fabbrica resterà infatti una parte della produzione, quella relativa alla Safety Lane ed in aggiunta nasce un nuovo reparto, il cosiddetto "Pilot Plant", destinato ad avere un ruolo importante nella nuova missione della Spx Italia. Esso infatti avrà il compito, in stretto collegamento con la progettazione, di im-

plementare le nuove produzioni attraverso la realizzazione dei prototipi e dei primi lotti produttivi. Qualsiasi variazione dell'attuale sede di Sala Baganza dovrà essere discussa preventivamente con la rappresentanza sindacale.

L'intesa definisce come unico criterio per l'uscita dallo stabilimento la volontarietà del singolo lavoratore. Si sancisce infatti che, fermo restando il numero massimo di 45 lavoratori che possono uscire,

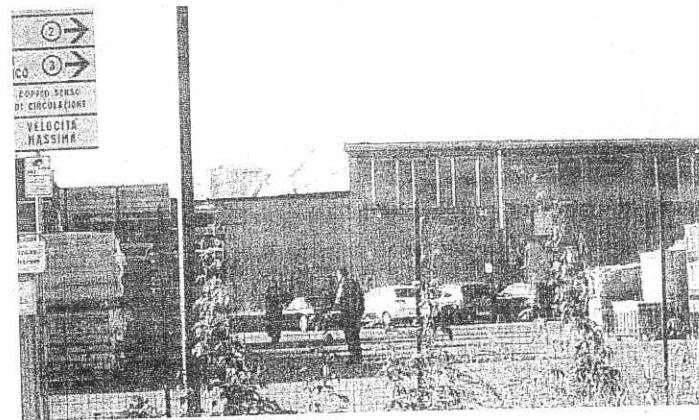
non viene definito il numero minimo formale.

Ai lavoratori che entro il 20 novembre comunicheranno la loro disponibilità volontaria ad collocarsi in mobilità verrà riconosciuto un incentivo all'esodo pari mediamente a 40.000 euro lordi.

Ai lavoratori che avessero una retribuzione lorda superiore all'incentivo sopra riportato, verrà comunque garantita la retribuzione annua lorda. Inoltre viene definito l'im-

pegno dell'azienda alla ricollocazione interna dei lavoratori al fine di ridurre il numero degli esuberanti, ed un impegno concreto dell'azienda e dell'Upi di Parma alla ricollocazione esterna dei lavoratori sulla base dei bisogni di altre aziende del settore, e non, di determinati profili professionali.

Un accordo questo che trova la piena soddisfazione delle categorie sindacali e dei lavoratori. «L'ipotesi di accordo giunge dopo una mobilitazione senza precedenti negli ultimi decenni nella nostra provincia - sottolinea i sindacati - Oltre 18 mila ore di sciopero, 58 giorni di presidio



Lo stabilimento di Sala Baganza

permanente, 24 ore su 24 dello stabilimento, queste ed altre sono le cifre della straordinaria mobilitazione dei lavoratori e delle lavoratrici della Spx Italia».

«Considero positivamente l'accordo preliminare raggiunto sul tavolo Spx - ribadisce Paolo Bertoletti della Cgil - La proprietà, una multinazionale, ha dovuto modificare il proprio piano industriale sotto la pressione delle lot-

te dei lavoratori e della solidarietà espressa dal territorio nelle sue diverse articolazioni. Questa vertenza dovrebbe insegnare tanto sulla fragilità del nostro sistema produttivo, sempre più controllato da multinazionali e finanziarie. Ora dovrà aumentare la nostra vigilanza sull'applicazione dell'accordo, affinché la stabilizzazione della produzione di Sala Baganza diventi realtà».